



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 17 - n° 06 | 11 febbraio 2018

1.1 EDITORIALE

Due pesi e due misure. Emmanuel V/S Pamela

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte in caduta libera e leggera flessione per il "Padano"

3.1 VITICOLTURA

Viticultura tra futuro e prospettive: le 4 regole d'oro del professor Scienza

3.2 LATTE PARMIGIANO REGGIANO

Prezzo "a riferimento" del latte industriale per la campagna casearia: III quadrimestre 2016

4.1 AMBIENTE E SPRECHI ALIMENTARI

Galletti: "Contro gli sprechi i primi risultati importanti, ma dobbiamo fare di più."

4.2 SALUTE

NAS Milano: alimenti con additivi non autorizzati, sequestrate 200 mila confezioni di integratori

4.3 SALUTE E BENESSERE

Dev'essere condannato chi commercia o somministra alimenti infestati da parassiti non nocivi

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione. AGGIORNAMENTO

7.1 EMILIA CENTRALE BONIFICA

Emilia Centrale, ecco i progetti del Consorzio per oltre 21 milioni di euro inseriti nei piani di sviluppo rurale

7.2 EXPORT AGROALIMENTARE

Istata: export agroalimentare a quota 37,6 miliardi

8.1 FIUME PO

Osservatorio Permanente - già al lavoro per i futuri scenari d'acqua del bacino del Po

9.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. USDA stimola potenziali rincari.

10.1 LATTE MIPAAF

Fondo latte: in corso pagamenti da parte di Ismea

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

Editoriale

Due pesi e due misure. Emmanuel V/S Pamela

Laura Boldrini e Maria Elena Boschi erano presenti al funerale di Emmanuel Chidi Nnamdi, il nigeriano 36enne ucciso a Fermo ai primi di luglio 2016. Istituzioni silenziate e, salvo quello della Meloni, nessun messaggio di cordoglio è giunto ai familiari di Pamela Mastropietro, forse uccisa e fatta a pezzi da uno o più nigeriani.

di **Lamberto Colla** Parma 11 febbraio 2018 -

Quello di **Emmanuel Chidi Nnamdi** era diventato un caso nazionale soprattutto dopo che alti rappresentanti delle istituzioni gridarono il loro sdegno contro l'"omicidio razzista". **Laura Boldrini** e **Maria Elena Boschi**, oltre a una nutrita **delegazione di Sinistra Italiana**, andarono a Fermo per partecipare al funerale del 36enne nigeriano morto a seguito di una rissa dove aveva avuto la peggio. "Sono qui per assicurare gli Italiani" aveva dichiarato la Presidentessa della Camera ([video](#) Vista).

Un anno e mezzo dopo, sempre nelle Marche, questa volta a Macerata, una giovanissima ragazza, **Pamela Mastropietro**, scompare dalla comunità nella quale tentava di riabilitarsi e viene trovata, due giorni dopo, fatta a pezzi dentro a due trolley con molti organi interni mancanti, forse utilizzati per riti **vodoo**. Le indagini conducono a un nigeriano, **Innocent Oseghale**, dove all'interno della sua abitazione sono stati trovati i vestiti di Pamela e tracce di sangue.

Un'atrocità che grida **vendetta** e che si è purtroppo materializzata con **Luca Traini**, un improvvisato giustiziere che è andato a scaricare una trentina di pallottole contro la comunità africana maceratese, ferendone almeno 6, "Quando era tutto finito e avevo vuotato ormai i caricatori, - ha confessato Luca Traini - sono andato a Pollenza. Mi sono fermato con l'auto proprio nel luogo dove avevano ritrovato le valigie con i poveri resti di Pamela e là sono rimasto, per qualche minuto, in raccoglimento. L'avevo appena vendicata, sparando trenta colpi. E ci tenevo a dirglielo..."

Grazie a quest'epilogo psicodrammatico le attenzioni mediatiche e politiche si concentrano sul Traini, sulle sue letture "naziste" e della povera Pamela ci si dimentica o si finge di dimenticarsi.



E' Giorgia Meloni la prima a infuriarsi per la latitanza delle alte cariche dello Stato, troppo impegnati a "stemperare" i toni, come ha indicato di fare il Presidente Sergio Mattarella e a **organizzare manifestazioni antifasciste e antirazziste**.

Ma dal partecipare ai funerali di un nigeriano, di cui si scoprì essere membro effettivo della setta **Black Axe** [i cui vertici erano seduti](#), poche panche dietro la Boldrini e la Boschi, alla totale assenza, compresa quella privata, il passo è troppo lungo.

Le parole e forse ancor più i silenzi possono ferire ancor più delle armi.

Un atteggiamento che, anziché stemperare gli animi, alimenta sempre più il disagio delle comunità native, di quegli italiani che, come i maceratesi, si sE allora la tensione sociale sale e prima o poi si arriverà agli scontri tribali.

Quanti Traini dobbiamo attendere di arrestare prima di comprendere che va salvaguardata la sicurezza e difesi i diritti di tutti?

E' ora che la politica **si cali nella realtà della società**, che acquisisca le reali percezioni di insicurezza e disagio dei cittadini; quelli che lavorano per campare e spesso campano solo per tentare di dare un futuro migliore ai propri figli.

La "gente comune" ormai non ne può più, dei nigeriani e affini, ma nemmeno dei populistici, perbenisti e per di più radical chic.

Video Funerale FERMO Boldrini: <https://youtu.be/Rz0d2ggdyRE>

(per restare informati - [editoriali](#))

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte in caduta libera e leggera flessione per il "Padano"

Deciso ridimensionamento per il latte spot mentre i listini di burro e crema restano stabili così come il Parmigiano Reggiano. -5 centesimi per il Grana Padano,

(Virgilio - CLAL)

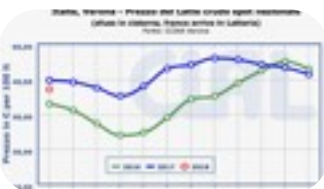


Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Latte in caduta libera e leggera flessione per il "Padano"

Deciso ridimensionamento per il latte spot mentre i listini di burro e crema restano stabili così come il Parmigiano Reggiano. -5 centesimi per il Grana Padano,

di Virgilio Parma 6 febbraio 2018 -



LATTE SPOT Prosegue tendenza discendente dei listini del latte spot. Alla borsa merci di Verona il latte crudo spot nazionale, si è adagiato tra 35,05€ e 36,09€ / 100 litri di latte (-1,43%). Il latte intero pastorizzato spot estero il ridimensionamento del listino (-2,94%) e il 5 febbraio il prezzo si è collocato tra 24,74€ e 26,29€/100 litri latte). Pesante la perdita del latte scremato pastorizzato spot estero che per la terza settimana consecutiva perde circa un euro/100 litri. Il prezzo si colloca perciò tra 8,28-9,32€/100 litri latte (-10,53%).



BURRO E PANNA Una settimana all'insegna della stabilità per il burro, la panna e la crema. Unica variazione rilevata riguarda il rimbalzo dello zangolato parmense che adegua il listino alla borsa reggiana.

Borsa di Milano 5 febbraio 2018:

BURRO CEE: 3,85 €/Kg (=)
 BURRO CENTRIFUGA: 4,10 €/Kg. (=)
 BURRO PASTORIZZATO: 2,55 €/Kg. (=)
 BURRO ZANGOLATO: 2,35 €/Kg. (=)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg):
 1,90 €/Kg. (=)
 MARGARINA Gennaio 2018: 1,02 -1,08€/kg
 (=)

Borsa Verona 5 febbraio 2018: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,70 -1,80 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 2 febbraio 2018 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,95 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 6 febbraio 2017 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,95 - 1,95 €/kg.

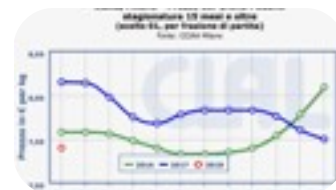
GRANA PADANO 5/02/2018

- Nuova flessione per il Grana Padano DOP. I listini cedono altri 5 centesimi tutte e tre le referenze rilevate.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,20 - 6,30 €/Kg. (-)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 6,95 - 7,55 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,00-5,30€/Kg. (-)



P A R M I G I A N O REGGIANO 2/02/2018

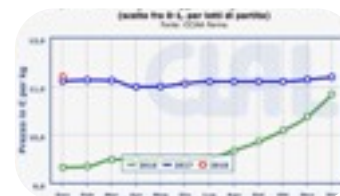
Prima settimana di febbraio all'insegna della stabilità per il Parmigiano Reggiano.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,70-10,00 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,30 - 10,75 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,95 - 11,45 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,75 - 12,05 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Viticultura tra futuro e prospettive: le 4 regole d'oro del professor Scienza

Nel corso del primo incontro organizzato dal CAE ad Imola un centinaio di viticoltori ha vivamente apprezzato la lectio del guru del settore Attilio Scienza che non ha risparmiato consigli utili e pratiche virtuose per migliorare rese e qualità del nostro prodotto

Imola (Bo) - (Febbraio 2018) - Conoscere e approfondire scenari di mercato globale con inevitabili riflessi locali, tecniche di produzioni di avanguardia e le ultimissime applicazioni tecnologiche che consentono ai numerosi viticoltori intervenuti di poter migliorare le loro rese e la qualità intrinseca del loro prodotto. E' stato questo l'obiettivo che il **Consorzio Agrario dell'Emilia** ha centrato davanti ad un centinaio di imprenditori agricoli del territorio con il workshop **"La nostra viticoltura: futuro e prospettive"**, uno dei primi appuntamenti itineranti del 2018 - organizzato dal CAE in collaborazione con Gowan - volto a diffondere consapevolezza, strumenti utili e qualità dei servizi per ottimizzare il frutto del proprio lavoro quotidiano. Il ricco focus su vino, vite e vitigni ha beneficiato di un elemento di grande richiamo per gli addetti ai lavori e non solo ovvero la lectio tenuta dal professor **Attilio Scienza**, decano dell'Università Statale di Milano dal curriculum invidiabile, ma soprattutto vero e proprio guru europeo e sicuramente italiano di questo settore.

Il professore, che proprio negli ultimi anni ha **attivato alcune start-up di successo di giovani laureati che supportano con le applicazioni digitali l'attività in campo dei viticoltori**, ha intrattenuto il pubblico presentando l'intero mosaico articolato dell'universo vino, mercato e qualità della materia prima.

"In un contesto globale - generalmente fluttuante - ha commentato l'accademico Scienza - in cui le criticità per il prodotto italiano arrivano dagli immensi quantitativi "semi-anonimi" prodotti in paesi extraeuropei gettati su tutti i mercati a prezzi bassi ma anche da un clima inaridito che muta alla radice le



condizione di coltivazione gli scenari sono delineati e diventano quasi obbligati".

Per il docente - in Europa ed in particolare modo nel nostro paese - la stretta relazione tra territorio e produzione, natura e qualità del vitigno, valore storico e ambientale e prezzo adeguato rappresentano il punto di partenza che consente, attraverso l'impiego dei dati statistici satellitari, di arrivare alla definizione di una filiera in grado di autopromuoversi proprio per tutto ciò che rappresenta. Il workshop è stato aperto dal presidente del Consorzio Agrario dell'Emilia

Antonio Ferro che ha ribadito la sempre più marcata necessità di organizzare questo tipo di incontri sul territorio non solo per offrire una informazione completa sui servizi consortili, ma per dare tutte le più utili cognizioni di merito per effettuare alla vigilia della stagione la scelta più intelligente e redditizia per la propria coltura in un mondo che cambia a ritmi rapidissimi e che non può vederci immobili. Degno di particolare menzione il pacchetto di difesa fitosanitaria del vigneto nel nostro comprensorio, illustrata dall'esperto Andrea Bagnalasta di Gowan Italia, e naturalmente tutto quanto il Consorzio Agrario dell'Emilia può fornire in termini di sostegno diretto e di counseling in campo grazie alla relazione del responsabile Ricerca e Sviluppo CAE **Claudio Cristiani**. Ecco di seguito un breve abstract delle possibili strategie adottabili per il vigneto evidenziate dal professor Scienza nella Sala Convegni dell'Hotel Molino Rosso di Imola:



Sviluppare una viticoltura di vitigno con varietà italiane che veicolino al contempo un mirato riferimento territoriale sui mercati esteri (marketing, naming, ecc.)

Praticare una viticoltura sostenibile e certificata con bassi costi di produzione (viticoltura di precisione)

Valorizzare le DOC/DOCG più note e con capacità di penetrazione sui mercati esteri (amarone, barolo, brunello, prosecco, ecc.)

Prevedere investimenti elevati in tecnologia di supporto, comunicazione e reti di impresa e partnership

Prezzo "a riferimento" del latte industriale per la campagna casearia: III quadrimestre 2016

Presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo **"a riferimento"** del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09-31/12/2016 nella misura di:



€ 60,75 il q.le, IVA compresa e franco stalla

Il pagamento del latte sarà corrisposto:

- **60 giorni dalla pubblicazione (31/01/2018)**

Dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia

Galletti: “Contro gli sprechi i primi risultati importanti, ma dobbiamo fare di più.”

Roma, 5 feb - “Sugli sprechi alimentari abbiamo invertito il trend, abbiamo fatto una buona legge che sta dando risultati, abbiamo mandato un messaggio che è di economia domestica ma anche di etica, di ecologia sociale. Oggi nella giornata contro lo spreco alimentare l'Italia può guardarsi allo specchio con l'orgoglio di aver posto finalmente il problema all'attenzione dell'opinione pubblica e di aver cominciato a sprecare meno, con una riduzione del 20% nell'ultimo anno. Ma abbiamo fatto solo un primo passo. Cento grammi al giorno, quasi 85 chili l'anno di



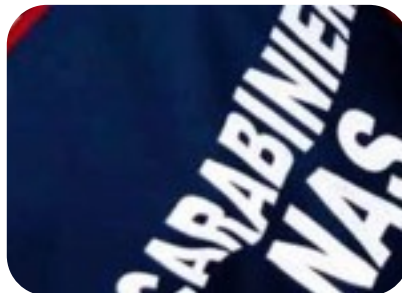
ministro dell'Ambiente Galletti, in occasione della giornata contro lo spreco alimentare.

(Minambiente Roma 5 febbraio 2018)

cibo buono sprecato in ciascuna famiglia - come rivela la ricerca del progetto “Reduce” dell'Università di Bologna, promosso dal mio Ministero - sono ancora una quantità inaccettabile. Sono oltre 2,2 tonnellate di spreco economico e, come ha detto Papa Francesco, di alimenti sottratti alla mensa dei poveri. Era importante partire nella sfida contro lo spreco. L'abbiamo fatto e bene, adesso è ancora più importante andare avanti e puntare allo spreco zero”. Lo dichiara il

NAS Milano: alimenti con additivi non autorizzati, sequestrate 200 mila confezioni di integratori

I Carabinieri del NAS di Milano, nell'ambito dei controlli finalizzati alla tutela della sicurezza alimentare, hanno proceduto al sequestro di oltre 200 mila confezioni di integratori alimentari (per un valore di più di 3 milioni di euro), prodotti in Francia e commercializzati in Italia da un'azienda milanese, in quanto tra gli



ingredienti del prodotto figurava anche un additivo il cui impiego è vietato.

L'additivo (paraidrossibenzoato di propile), infatti, non è inserito nella lista di quelli consentiti dal legislatore comunitario (All. II del Regolamento CE 1333/208) per la preparazione di prodotti destinati al consumo alimentare. I militari hanno, contestualmente al sequestro penale, denunciato il titolare dell'azienda italiana per produzione di alimenti con aggiunta di additivi non autorizzati.

(Salute.gov.it - NAS 7 febbraio 2018)

Dev'essere condannato chi commercia o somministra alimenti infestati da parassiti non nocivi

Dev'essere condannato chi commercia o somministra alimenti infestati da parassiti non nocivi anche se la loro presenza è naturale.

Anisakis a gogo nelle alici e ammenda salata per il grossista di prodotti ittici. Il reato è perfezionato perché è la normativa Ue a obbligare il commerciante o il ristoratore a controllare sempre i prodotti alimentari che detiene anche se l'invasione di larve è una condizione normale del pesce riconosciuta dal ministero della Salute.

Lo “Sportello dei Diritti”: una sentenza importante in materia di sicurezza alimentare. I commercianti e i ristoratori che vendono pesce infestato da parassiti, tra tutti l'*Anisakis*, rischieranno d'ora in avanti anche una condanna penale.

La sicurezza alimentare è un obbligo fondamentale per chiunque impiega, venda, detenga per la vendita, la somministrazione o comunque la distribuzione per il consumo sostanze alimentari che



comporta conseguenze penalmente rilevanti per coloro che non lo rispettano. Noi dello “Sportello dei Diritti”, rileva il presidente **Giovanni D'Agata**, sono anni che tra le nostre attività comunichiamo l'importanza dei controlli sui prodotti destinati all'alimentazione, in primo luogo proprio da parte di commercianti e ristoratori. Ecco perché ci pare opportuno segnalare la sentenza 56080/17 della Cassazione penale, pubblicata il 15 dicembre che ha stabilito

il principio secondo cui commette reato chi vende alimenti infestati da parassiti pur se non nocivi e se la presenza degli stessi è condizione naturale e normale del prodotto. Nella fattispecie, i giudici dalla terza sezione penale della Suprema Corte, hanno rigettato il ricorso del titolare di un'azienda specializzata nel commercio all'ingrosso di prodotti ittici contro la sentenza del tribunale di Savona che lo aveva condannato all'ammenda di 10 mila euro perché ritenuto responsabile del reato di cui all'art. 5 lett. d) e 6 comma 3 della legge n. 283 del 1962, per avere, quale legale rappresentante della VP srl, commercializzato alimenti infestati da larve di parassiti (*Anisakidae*) non idonee al consumo umano. Nel proporre ricorso per Cassazione alla decisione del tribunale ligure, il grossista aveva dedotto che il giudice di merito avrebbe omesso di considerare che la presenza delle larve era condizione naturale e normale del prodotto in quanto ingerite dal pesce, circostanza attestata anche dalla nota del ministero della Salute DGSAN n. 4380-P del 17/02/2011.



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione.

Le oscillazioni dell'indice valutario stanno vanificando i vantaggi derivanti dai cali di certe materie prime a seguito del miglioramento delle condizioni meteo in Argentina.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione.

Le oscillazioni dell'indice valutario stanno vanificando i vantaggi derivanti dai cali di certe materie prime a seguito del miglioramento delle condizioni meteo in Argentina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 06 febbraio 2018

Come sempre le sorprese non tardano a arrivare. Il miglioramento delle previsioni meteo in Argentina sta portando in calo il mercato da tre sedute consecutive, i fondi hanno di nuovo ripristinato le loro posizioni di corto, vendendo quanto la settimana scorsa avevano messo in posizione di copertura.

A questo aggiungiamo quanto da ieri accade sulle piazze finanziarie dovute al forte calo di Wall Street, quasi il 5%, seguito al calo di venerdì del 2,50%. Una situazione che ha innescato le flessioni negative nelle borse Asiatiche e infine Europee.

Le materie prime come reagiranno? La finanza dove si sposterà? Una risposta potrebbe giungere dall'Usda del prossimo 8 febbraio.

Il telematico di stamane aveva un andamento misto, e i giochi dei fondi sono difficilmente interpretabili con quanto sta succedendo nella Finanza. Di merce non ne manca e i consumi mondiali sono sufficientemente stabili.

Ieri sul mercato interno le farine di soya quotavano per il gennaio-marzo 318-328 euro (normale e proteica) mentre maggio-giugno quota 318-327, il luglio-dicembre 309-318 partenza Venezia. Il 2019 lo si calcola base i premi 314. Mentre a Ravenna il caricabile quota 326 per la normale e 332 per la proteica, sino a marzo, l'aprile 331, maggio-giugno 329, luglio-dicembre 321 e il 2019 314 (comunque quotazioni molto instabili)

La farina di soya convenzionale ogm free quotava 390 per la 44 e 453 per la proteica.

Le chiusure ieri sera sono state pesanti, ma l'effetto del rafforzamento del Dollaro sull'Euro sta assorbendo una parte di queste.

SEMI mar 969,6 (-9) mag 981,2 (-9) lug 991,2 (-8,4)

FARINA mar 327 (-4,4) mag 331 (-4,4) lug 333,3 (-4,8)

OLIO mar 32,5 (-0,01) mag 32,71 (0) lug 32,92 (0)



CORN mar 358,6 (-2,6) mag 366,4 (-3) lug 374,2 (-3)

GRANO mar 440,2 (-6,4) mag 452,4 (-7,2) lug 467 (-6,4)

Oggi vedremo come reagirà il mercato fisico-commerciale. I proteici meno cari, i cereali cedenti, i cruscamì che cominciano a rincarare, i fibrosi sempre "stellari" - belli o brutti che siano -. Una situazione che si suppone si protrarrà sino ad aprile, maggio. Anche le polpe di bietola 190 euro partenza, le bucce di soya 200 euro partenza, mantengono valori inusuali. Diversi consumatori hanno fatto ricorso a prodotti fibrosi diversi, quali la farina di girasole bassa di proteine, a paglia pellet e a foraggi vari in pellet.

Per il comparto **bioenergie** poco da segnalare se non una anomala e momentanea superiore disponibilità di farinetta di mais. Continuano ad essere reperibili i cruscamì di grano anche se più cari, spezzati e farine di mais ricostruite, cascami di riso, bucce di cacao, mentre i cereali tossinati sono ormai introvabili.

Momento di mercato non facile, la stabilità di alcuni comparti, specie quello cerealicolo, fa sì che gli scambi vivano alla giornata.

Indicatori internazionali 06 febbraio 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1.082 punti, il **petrolio** flette attorno 64\$/bar. e l'indice di **cambio €/€** segna 1,24175 ma era salito anche a 1,25 e poi in calo a 1,23.

Indicatori del 06 febbraio 2018		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1082	1,24175	64\$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione.

Le oscillazioni dell'indice valutario stanno vanificando i vantaggi derivanti dai cali di certe materie prime a seguito del miglioramento delle condizioni meteo in Argentina.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Mercati di difficile interpretazione. Aggiornamento.

Le oscillazioni dell'indice valutario stanno vanificando i vantaggi derivanti dai cali di certe materie prime a seguito del miglioramento delle condizioni meteo in Argentina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 07 febbraio 2018 - aggiornamento serale e telematico stamattina

Come sempre le sorprese non tardano a arrivare. Il miglioramento delle previsioni meteo in Argentina sta portando in calo il mercato da tre sedute consecutive, i fondi hanno di nuovo ripristinato le loro posizioni di corto, vendendo quanto la settimana scorsa avevano messo in posizione di copertura.

A questo aggiungiamo quanto da ieri accade sulle piazze finanziarie dovute al forte calo di Wall Street, quasi il 5%, seguito al calo di venerdì del 2,50%. Una situazione che ha innescato le flessioni negative nelle borse Asiatiche e infine Europee.

Le materie prime come reagiranno? La finanza dove si sposterà? Una risposta potrebbe giungere dall'Usda del prossimo 8 febbraio.

AGGIORNAMENTO SERALE E TELEMATICO STAMATTINA

SEMI	mar 986,2 (+16,4)	mag 997,60 (+18,4)	lug 1007,4 (+16,2)	FARINA	Mar +4,4	Mag +4,3	Lug +4
FARINA	mar 3331,7 (+4,7)	mag 335,4 (+4,4)	lug 337,5 (+4,2)	GRANO	Mar +3,4	Mag +3,2	Lug +3,2
OLIO	mar 33,16 (+0,66)	mag 33,35 (+0,64)	lug 33,55 (+0,63)				
CORN	mar 363,4 (+4,6)	mag 371,2 (+4,6)	lug 378,6 (+4,4)				
GRANO	mar 446,2 (+6)	mag 459 (+6,4)	lug 473 (+6)				
SEMI	Mar +7,2	Magg +7	Lug +6,6				
OLIO	Mar +0,03	Magg +0,03	Lug +0,02				
CORN	Mar +1	Magg +0,4	Lug +0,4				

cambio euro dollaro 1,2376

Indicatori internazionali 06 febbraio 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1.082 punti, il **petrolio** flette attorno 64\$/bar. e l'indice di **cambio €/** segna 1,24175 ma era salito anche a 1,25 e poi in calo a 1,23.

Indicatori del 06 febbraio 2018		
Noli*	€/	Petrolio WTI
1082	1,24175	64\$/bar

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Emilia Centrale, ecco i progetti del Consorzio per oltre 21 milioni di euro inseriti nei piani di sviluppo rurale



I dettagli degli interventi territoriali di difesa e sviluppo del comprensorio idraulico governato nelle elaborazioni tecniche dello staff consortile

Reggio Emilia (6 Febbraio 2018) - Il PSR rappresenta l'insieme dei documenti di programmazione redatti dalle Regioni per rendere concreti gli obiettivi del cosiddetto Sviluppo Rurale, fondamento della Politica Agricola dell'Unione Europea (PAC) e proprio nell'ambito dei progetti più utili al territorio il Consorzio di Bonifica locale mette in campo una proposta fattiva di interventi in grado di migliorare notevolmente la difesa e lo sviluppo del comprensorio idraulico governato. Una proposta progettuale che vale oltre 21 milioni di euro spalmata accuratamente nelle diverse zone del reggiano e del modenese che lo staff tecnico consortile - a seconda delle più svariate necessità ambientali delle singole aree che si sono manifestate - ha saputo calare nella realtà in cui opera quotidianamente. Dall'Appennino al Po gli interventi comprendono miglioramenti sostanziali e messe in sicurezza delle strade ad uso pubblico del nostro altopiano, potenziamento delle infrastrutture irrigue e molteplici progetti che volti ad ottimizzare i flussi di risorsa idrica nelle grandi arterie di acqua (intombamenti dei tratti a cielo aperto, sezionamenti alveo e adeguamenti strutturali ecc.) Nell'ambito del PSR 2014-2020 (misura 4.3.01 "infrastrutture viarie e di trasporto") ha richiesto richiesto il finanziamento per i seguenti interventi:

§ MIGLIORAMENTO DELLA STRADA VICINALE DI USO PUBBLICO "ARGENTIANA - PIA DI LADRINO - GRATE - BIVIO CA' SCAPPINI" IN COMUNE DI TOANO. €. 165.000,00

§ MIGLIORAMENTO DELLA STRADA VICINALE DI USO PUBBLICO "I Prati" IN COMUNE DI TOANO. €. 69.300,00



§ MIGLIORAMENTO DELLA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DELLA COSTA DEL CERRO DELLE VAGLIE IN COMUNE DI CASINA (RE) €. 37.049,00

graduatoria".

Istat: export agroalimentare a quota 37,6 miliardi

Istat: export agroalimentare a quota 37,6 miliardi con +7% nei primi 11 mesi. Martina: passo in avanti verso obiettivo 50 miliardi entro il 2020

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che, sulla base dei dati Istat sul commercio estero, l'export agroalimentare Made in Italy ha raggiunto quota 37,6 miliardi di euro nel periodo Gennaio-Novembre del 2017 con una crescita di oltre 7 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Nel solo mese di novembre ha toccato quota 3,9 miliardi, l'8,5% in più rispetto a quello del 2016.

"Nel 2017 superiamo i 40 miliardi di euro di export agroalimentare - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - dimostrando la forza del made in Italy nel mondo. Abbiamo saputo affrontare la crisi aprendo nuovi spazi a livello internazionale. L'obiettivo dei 50 miliardi entro il 2020 si fa sempre più vicino, grazie soprattutto alla capacità delle

§ RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO "SUCCISO - PASSO DELLA SCALUCCHIA" IN COMUNE DI VENTASSO (RE) €. 92.795,97

§ MIGLIORAMENTO DELLA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DENOMINATA "VIA SAN MARTINO" NEL COMUNE DI POLINAGO (MO) €. 31.183,15

§ MIGLIORAMENTO DELLA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DENOMINATA "VIA SANTA MARIA" NEL COMUNE DI PRIGNANO S.S. (MO) €. 43.131,64

Si tratta di interventi di sistemazione di viabilità interpodereale in montagna in collaborazione con i Consorzi Vicinali che gestiscono questo tipo di strade.

TOTALE IMPORTO LAVORI = 438.459,76 EURO.

A) Nell'ambito del PSR 2014-2020 misura 4.3.02 "infrastrutture irrigue" stiamo predisponendo il progetto per il riutilizzo dell'invaso di Villalunga lungo il canale di secchia per un importo al momento approssimativo di circa 1.000.000,00 euro.

Si tratta di un progetto di realizzazione di un piccolo invaso (circa 200.000 mc.) a Villalunga di Casalgrande (RE) con finalità irrigue.

B) Sempre per quanto riguarda i fondi comunitari a questi progetti va aggiunto il progetto del PSRN di circa 20.000.000 euro.

Si tratta di un progetto che prevede 5 interventi di sistemazione della canalizzazione primaria nei Comuni di Poviglio (RE), Carpi e Soliera (MO), Reggio Emilia, Bagnolo in Piano (RE) e Correggio (RE).

"Ora le richieste di finanziamento per questo ingente sforzo progettuale prioritario che il nostro Consorzio di Bonifica e' stato capace di ideare e assemblare - ha commentato il commissario straordinario all'Emilia Centrale Franco Zambelli - saranno all'esame tecnico di valutazione da parte degli enti che contribuiranno all'assegnazione dei fondi economici delle opere individuate in base ad una speciale



Osservatorio Permanente - già al lavoro per i futuri scenari d'acqua del bacino del Po

A Parma incontro molto partecipato su deflusso ecologico ed eventuali deroghe, gruppi tematici per velocizzare le attività e strumenti di analisi comuni per effettuare le proiezioni utili a tutti i portatori di interesse dell'intero bacino del Po

Parma, 8 Febbraio 2018 – L'importanza della conoscenza approfondita del territorio e la capacità di raggiungere obiettivi di comune utilità, concertando le esigenze delle singole aree del paese coinvolte. L'**Osservatorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** ha iniziato, proprio nei giorni scorsi, l'attività 2018 riunendo nella sede di Parma i portatori d'interesse del nuovo esteso comprensorio che – grazie alla legge 221 del 2015 – oggi può contare su **confini marcatamente più estesi** che includono anche la **Romagna**, parte della **regione Marche** e alcune aree della **Regione Veneto**. Una delle ragioni della *reunion* è stata quella di definire le modalità per integrare rapidamente i nuovi soggetti coinvolti individuando un regolamento adeguato per la convocazione degli incontri.

Regole comuni e condivise per portare a breve alla formazione di gruppi territoriali in grado di snellire ulteriormente le procedure e rendere così più sostenibile l'impegno richiesto a ciascuno dei portatori d'interesse del Bacino.

Altro tema rilevante – oggetto dell'incontro – è stato quello del **deflusso ecologico e delle eventuali deroghe**: occorrerà infatti individuare al più presto utili indicatori meteo-climatici che possano servire agli Osservatori stessi nella definizione delle condizioni di severità che **consentiranno le deroghe ai deflussi ecologici**. Tema rilevante che interessa **tutti gli Osservatori dei distretti del paese**.

Gli esperti intervenuti hanno esposto la loro esperienza diretta evidenziando al contempo la possibilità di **collaborare fattivamente con il Joint Research Centre della Commissione Europea presso Ispra (CO)**, ufficio tecnico della **Commissione Europea**

che ha il compito di implementare e gestire il sistema EDO (European Drought Observatory) che utilizza le rilevazioni satellitari e i dati forniti dagli Stati Membri o da reti di osservazione della Commissione Europea stessa.

Successivamente sono stati illustrati ed approfonditi alcuni strumenti di gestione che serviranno a determinare **gli scenari di impatto e gli scenari di misura di contrasto e mitigazione delle possibili emergenze**.

Il dibattito è proseguito poi tra i vari *partners* al fine di **raggiungere l'acquisizione di una banca dati sempre più aggiornata a servizio degli utilizzi legati all'idropotabile**, poiché per la prima volta c'è



stato bisogno reale anche di un monitoraggio sugli usi civili. **ISTAT** ha manifestato l'impegno ad avviare il lavoro con **Utilitalia** finalizzato ad acquisire i dati relativi, secondo le indicazioni dei distretti, in modo da ottimizzare al meglio il *database* a disposizione.

All'Osservatorio di Distretto del Po han presenziato anche esponenti del **Ministero dell'Ambiente (Elio Carlo, Jacopo Armini)** e, come anticipato sopra, di **ISTAT (Stefano Tersigni)** per presentare l'importante progetto "**Creiamo PA**": finanziato nell'ambito del **PON Governance**, che prevede incontri bilaterali tra le Autorità di Bacino distrettuali, alla presenza di funzionari e tecnici specialistici del Ministero dell'Ambiente e dei suoi Enti Tecnici Strumentali, *al fine di uno scambio proficuo di conoscenze e buona pratiche, attraverso attività di formazione reciproche tra Dirigenti e funzionari, e dello sviluppo di strumenti tecnologici condivisi per l'acquisizione, la gestione e lo scambio dei dati*

strategici per la gestione della risorsa idrica e la pianificazione distrettuale.

La *full immersion* dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico del Fiume PO è stata introdotta dal **neo Segretario Generale dell'Autorità Meuccio Berselli** e concertata in seduta **dall'Ingegnere Alessio Picarelli dell'Ufficio Tecnico Adbpo**.

"In tempi di non emergenza e nella realtà odierna con i cambiamenti climatici

sono numerosi gli incontri di questa natura del nostro Osservatorio – ha ribadito Meuccio Berselli – e sono fondamentali per acquisire e condividere tutte quelle conoscenze idrografiche - che nella realtà odierna rappresentano i cosiddetti big data: dati utili essenziali e aggiornati per effettuare in seconda battuta le proiezioni degli scenari futuri del bacino a beneficio di chi ci lavora e opera quotidianamente".



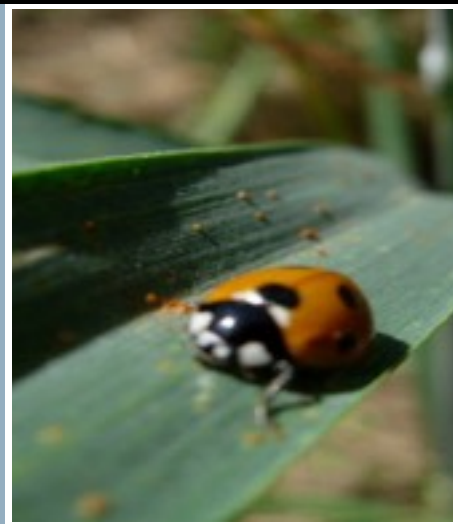


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. USDA lancia potenziali rincari

“AgResource riporta che la Goldman & Sachs raccomanda di investire nelle materie prime che hanno un potenziale di incremento visto il buon andamento dell'economia mondiale anche nel prossimo futuro”

Mario Boggini - [Officina Commerciale Commodities srl](#)



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. USDA stimola potenziali rincari

“AgResource riporta che la Goldman & Sachs raccomanda di investire nelle materie prime che hanno un potenziale di incremento visto il buon andamento dell'economia mondiale anche nel prossimo futuro”

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 febbraio 2018

L'USDA di ieri in sintesi:

Corn/mais si è stimato un calo degli stock da 62,93 milioni di tonnellate a 59,75 inoltre si stima il raccolto Brasiliano a 88 milioni di tonnellate contro i 95 dell'Usda di gennaio, quindi CORN in rafforzamento.

Grano ne esce penalizzato specialmente perché la produzione mondiale è stimata da 757 milioni di tonnellate a 758,25 anche se gli stock sono calati, quindi qui ci si può aspettare un ripensamento.

Semi di soya gli stock del mondo sono rimasti invariati da gennaio perché gli Usa producono un milione di tonnellate in più, il Brasile pure, e l'Argentina due in meno quindi algebricamente siamo a zero. Ma anche in tal caso si stimano danni superiori per cui il seme è in rafforzamento.

La **Farina** si è ulteriormente rafforzata.

A questo aggiungiamo quanto da ieri accade sulle piazze finanziarie. Ribasso in USA del 4,15% e a sorpresa, non più di tanto a ben leggere quello che anticipavamo [lo scorso 7 febbraio](#), *“AgResource riporta che la Goldman & Sachs raccomanda di investire nelle materie prime che hanno un potenziale di incremento visto il buon andamento dell'economia mondiale anche nel prossimo futuro”*

Il mercato telematico, mentre stiamo scrivendo, mostra un andamento in calo ma potrebbe essere solo una correzione alle chiusure di ieri sera:

SEMI mar 987,6 (+4,6) mag 998,6 (+4,4) lug 1008,2 (+4,2)

FARINA mar 341,7 (+6,3) mag 345 (+6) lug 346,4 (+5,3)

OLIO mar 32,21 (-0,35) mag 32,40 (-0,34) lug 32,59 (-0,35)

CORN mar 365,6 (+0,4) mag 373,2 (+0,4) lug 381 (+0,6)

GRANO mar 456,2 (-4,2) mag 469,2 (-3,6) lug 482,4 (-3,6)

Oggi vedremo come reagirà il mercato fisico-

commerciale: probabilmente proteici più cari, per tutto il resto occorre attendere gli sviluppi.

Probabili rimpianti per gli acquisti non fatti venerdì 02/02 quando la proteica 2019 quotava 314 e oggi si stima oltre il 330 euro tonnellata. Ma i colpi di scena, in questo mercato, possono manifestarsi in qualsiasi momento.

Per il comparto **bioenergie** poco da segnalare se non una anomala e momentanea superiore disponibilità di farinetta di mais. Continuano ad essere reperibili i crusconi di grano anche se più cari, spezzati e farine di mais ricostruite, cascami di riso, bucce di cacao, mentre i cereali tossinati sono ormai introvabili. ***E' a disposizione una partita, posto sotto vincolo, da destinare solo direttamente ai biodigestori.***

Indicatori internazionali 09 febbraio 2018

l'Indice dei **noli** è salito sino a 1.106 punti, il **petrolio** flette attorno 60,5\$/bar. e l'indice di **cambio €/€** segna 1,22708 appesantendo gli acquisti sui mercati delle materie prime.

Indicatori del 09 febbraio 2018		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1106	1,22708	60,5\$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano.](#)





Fondo latte: in corso pagamenti da parte di Ismea

Roma 06.02.2018 -

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono in corso da parte di Ismea i pagamenti del Fondo latte dedicato agli allevatori per un importo che supera i 2,7 milioni di euro.

Ad oggi sono 870 le domande istruite positivamente che riceveranno nei prossimi giorni un anticipo pari al 28% di quanto richiesto e ritenuto ammissibile. Entro i primi di marzo verrà effettuato un secondo pagamento che

porterà al 50% la quota di anticipo.

Ismea sta procedendo all'istruttoria di tutte le domande pervenute e al pagamento progressivo degli anticipi fissati sugli importi richiesti e ammessi. Il contributo poteva essere richiesto anche per la copertura di interessi passivi e, in questo caso, era subordinato alla presentazione di un'attestazione rilasciata dalla banca erogatrice del mutuo nella quale si riportano gli estremi del finanziamento ed il dettaglio degli importi per interessi corrisposti negli anni 2015 e 2016.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



nostre piccole e medie imprese di guardare fuori dai confini. Per tutelare e promuovere le loro produzioni dobbiamo continuare a lavorare per regole giuste in mercati aperti, dove l'origine, la distintività e la qualità siano fattori riconoscibili e aumentino la competitività. Chi propone dazi e barriere mette a rischio i sistemi territoriali che danno vita a questi risultati".

(Mipaaf Roma - 16 gennaio 2018)



I giudici di legittimità però hanno ritenuto corretta la sentenza di primo grado e ricordato che l'articolo 5 della legge 283/62 sanziona « espressamente l'impiego, la vendita, la detenzione per la vendita, la

somministrazione o comunque la distribuzione per il consumo di sostanze alimentari che siano, insudiciate, invase da parassiti, in stato di alterazione o comunque nocive. Il chiaro tenore letterale della norma non lascia dubbi sul fatto che tale condotta è integrata in presenza di una di queste ipotesi e che non necessariamente debba «coesistere il requisito che la sostanza sia anche nociva». In particolare, - evidenziano i giudici di Piazza Cavour - all'imputato veniva contestato di aver venduto, quale legale rappresentante dell'azienda all'ingrosso di prodotti ittici, ben 140 chili di acciughe invase da parassiti dal momento che era stata accertata la presenza di «larve vive di Anisakis in quantitativi rilevanti» e, pertanto, va confermato il reato da ritenersi integrato in presenza di «detenzione/commercializzazione di sostanza invase da parassiti». Il collegio di

legittimità evidenzia che con l'espressione "invase da parassiti" contenuta nella lettera d) della disposizione citata, il legislatore non ha inteso «richiedere anche la nocività della sostanza, peraltro sussistente trattandosi di specie patogena, l'Anisakis, pericolosa per la salute umana». Quanto poi all'altro profilo di censura, secondo cui il reato sarebbe escluso perché naturale è la presenza delle larve nel pesce azzurro, è infondato. È noto, come si evince dalla letteratura scientifica, che «le larve presenti nel prodotto ittico possano trasmigrare nell'uomo provocando infezioni gastriche/allergiche essendo indiscusso il carattere patogeno dell'Anisakis». La naturale presenza dei parassiti, come invocata dal ricorrente anche con richiamo del parere dell'Efsa e della nota del ministero della Salute, non basta a superare il «chiaro obbligo proveniente da fonte regolamentare dell'Unione europea direttamente applicabile nello Stato italiano». Per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", come detto, si tratta di una sentenza importante in materia di sicurezza alimentare perché d'ora in avanti i commercianti e i ristoratori che vendono o somministrano pesce o prodotti alimentari infestati da parassiti, tra tutti l'Anisakis, rischieranno anche una condanna penale.

(15 dicembre 2017)





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

